



CITTÀ DI JESOLO



PROCESSO VERBALE DI DELIBERAZIONE
DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 113 DEL 19/12/2019

ad oggetto: BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2020 - 2022: APPROVAZIONE.

Oggi diciannove dicembre duemiladiciannove, dalle ore 20:35 circa, presso la sede municipale, si è riunito il consiglio comunale di Jesolo, con la presenza dei componenti che seguono:

	Presente
1) VALERIO ZOGGIA	1) SI
2) VALIANTE ENNIO	2) SI
3) GINO PASIAN	3) SI
4) GIOVANNI BATTISTA SCARONI	4) SI
5) CHIARA VALLESE	5) SI
6) LUCAS PAVANETTO	6) NO
7) GINO CAMPANER	7) SI
8) STEFANO BACCHIN	8) SI
9) ANITA DA VILLA	9) SI
10) FABIO VISENTIN	10) SI
11) VENERINO SANTIN	11) SI
12) DANIELA DONADELLO	12) SI
13) DAMIANO MENGO	13) SI
14) ILENIA BUSCATO	14) SI
15) NICOLA MANENTE	15) SI
16) ALBERTO CARLI	16) SI
17) CHRISTOFER DE ZOTTI	17) SI

Presiede ENNIO VALIANTE - presidente del consiglio comunale.

Partecipa FRANCESCO PUCCI - segretario comunale.

Il presidente, constatato che il collegio è costituito in numero legale, dà inizio alla trattazione dell'argomento in oggetto indicato.

OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2020 - 2022: APPROVAZIONE.

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITI i seguenti interventi:

PRESIDENTE. La parola all'assessore Idra.

ASSESSORE IDRA. Signor presidente del consiglio, gentili consiglieri comunali, anche quest'anno siamo riusciti nell'intento di sottoporre al consiglio comunale la proposta di bilancio di previsione entro il termine di legge del 31 dicembre. Il rispetto della tempistica di legge non è solo un fatto formale, infatti l'ente può affrontare l'esercizio 2020 disponendo fin da subito dello strumento contabile, che consente di operare amministrativamente senza le limitazioni dell'esercizio provvisorio. Inoltre da due anni, il legislatore ha disposto delle premialità per gli enti che rispettano i termini di legge, ovvero a questi ultimi non si applicano tutta una serie di limitazioni di spesa, previste dal decreto legge 78/2010. Sotto questo profilo quindi, desidero pertanto ringraziare gli uffici e il collegio dei revisori del conto, che hanno rispettato un cronoprogramma iniziato con il mese di luglio, fitto di impegni e adempimenti, ringrazio quindi la presenza del dottor Levantini qui con noi. Rispetto ai bilanci degli esercizi precedenti, questo bilancio è manchevole di una serie di atti che lo integrano e che lo completano, quali le variazioni di alcuni regolamenti tributari e il piano finanziario della Tari. Ciò è dovuto all'imminente unificazione di Imu e Tasi prevista dalla legge di bilancio 2020 in discussione alla camera, e mentre per la Tari le nuove regole dettate da Arera, costringono ad un rinvio del PEF ad aprile 2020. In entrambi i casi il rinvio è consentito dal comma 169, articolo 1 della legge 296/2006, che consente di applicare l'ultimo impianto normativo e tariffario approvato. Vorrei ora fare le sintetiche considerazioni su alcuni elementi costitutivi del bilancio che meritano un approfondimento. L'imposta di soggiorno ha uno stanziamento di euro 5.029.415,00, rispetto allo stanziamento iniziale di quest'anno, si è preferito usare più prudenza nella stima del gettito, che potrà senza dubbio essere incrementato qualora le condizioni economiche, meteorologiche e ambientali dovessero consentirgli in corso d'anno. Si conferma l'impegno notevole degli uffici tributari nel contrasto all'evasione fiscale dell'Imu, infatti viene stimato un gettito Imu da lotta all'evasione di euro 1.750.000,00 nel 2020 e di euro 1.600.000,00 nel 2021 e '22. Viene confermato uno stanziamento per oneri di urbanizzazione di euro 3.932.000,00 che riflette l'incremento delle pratiche edilizie per il piano casa. Sul fronte delle uscite si consolida una spesa di euro 51.804.242,00 per l'esercizio 2020, di cui euro 9.512.149,00 per il personale dell'ente. Sotto il profilo dei vincoli normativi si conferma il contenimento della spesa del personale entro i limiti della media del triennio 2011/2013. Sul fronte dell'indebitamento il triennio 2020/2022 vedrà l'assunzione di nuovi mutui per un importo complessivo di euro 10.850.000,00 soprattutto per il finanziamento del piano delle nuove piste ciclabili. Il bilancio che vi viene proposto consente all'ente di conseguire gli equilibri di finanza pubblica, così come definiti da legge 145 del 2018, ed ha ricevuto il parere favorevole del collegio dei revisori del conto in data 28 novembre 2019. Resto a disposizione per eventuali domande. Grazie.

Durante l'intervento dell'assessore Idra esce il consigliere Campaner. Risultano pertanto presenti il sindaco e n. 14 (quattordici) consiglieri.

PRESIDENTE. Grazie, assessore. Devo fare una comunicazione prima dell'inizio del dibattito e della lettura degli emendamenti presentati. A seguito del ritiro degli emendamenti in sede di commissione consiliare protocollo numero 84.395, 84.396, 84.397, 84.398 e 84.399, sono rimasti 3 emendamenti presentati dal gruppo consiliare "Jesolo bene comune" protocollo numero 87.245, 87.246 e 87.247, l'emendamento presentato dai gruppi consiliari di "Lega Nord" e "Scelgo Jesolo" protocollo numero 87.394, e l'emendamento con protocollo 87.379 presentato dal consigliere Pasion. Vorrei porre l'attenzione del consiglio comunale nella parte finale del parere dei revisori dei conti protocollo numero 88.777, laddove si esprime parere favorevole ai singoli emendamenti, condizionato però al rispetto del limite previsto dall'articolo 166 del decreto legislativo 267 del 2000, sul fondo di riserva, dal calcolo effettuato dall'ufficio ragioneria, il totale della somma dei primi 4 emendamenti presentati al protocollo supera tale limite. Tuttavia, qualora uno o più di questi emendamenti non fosse approvato, sarebbe possibile approvare anche i successivi fino a capienza del fondo di riserva che è di euro 64.587,27. Pertanto il dirigente della ragioneria che è presente, procederà a monitorare la votazione degli emendamenti, segnalando all'ufficio di presidenza l'eventuale saturazione del limite massimo di prelievo del fondo stesso. Detto questo, passerei alla lettura

degli emendamenti presentati a partire dal consigliere De Zotti per poi procedere con la lettura di tutti gli altri. Consigliere De Zotti, prego.

CONSIGLIERE DE ZOTTI. Faccio una brevissima premessa relativa al fatto che come si diceva già in commissione, non è facile per vari motivi presentare emendamenti al bilancio perché da un lato c'è la difficoltà di leggere in sé il bilancio rispetto allo scorso mandato in cui era un po' più semplice, e dall'altro lato riuscire a rinvenire delle somme libere rende difficile, quindi gli emendamenti che presentiamo non sono tutte le proposte che vorremmo presentare, ma sono quelle che secondo noi sono più importanti con i mezzi che abbiamo a disposizione. Quindi il primo emendamento, vado direttamente alla motivazione, l'assegnazione di contributi diretti alle famiglie residenti nel territorio del comune di Jesolo, all'interno del cui nucleo vi sono bambini nati o adottati nel corso del 2020, secondo le modalità e i criteri che verranno successivamente individuati dall'amministrazione, avendo particolare attenzione alla situazione economica e alla numerosità del nucleo familiare, si istituisce una dotazione di 20.000,00 euro per il 2020, da implementarsi eventualmente successivamente in relazione alla disponibilità di bilancio. Il movimento è il prelevamento di 20.000,00 euro dal fondo di riserva, che va ad implementare il programma interventi per l'infanzia e i minori per gli asili nido alla missione 12, programma 1, titolo 1, la somma ovviamente è zero. Questo emendamento sostituisce un po' quello che era un emendamento che abbiamo proposto più volte negli altri bilanci di previsione, quindi il tema dei bonus asili nido che hanno presentato negli altri bilanci non è che non sia meno importanti, però in un momento in cui è in approvazione la manovra finanziaria da parte del Parlamento, in cui pare che si riuscirà ad arrivare all'obiettivo degli asili nido gratis, cosa che secondo me non è realizzabile da questo governo, comunque in questa fase abbiamo deciso di mettere un attimo da parte questa proposta per concentrarci su un'altra, che attiene sempre al tema del sostegno alle famiglie, abbiamo fatto un calcolo della serva, ovvero che partendo da quello che è un dato che a Jesolo in media nascono ogni anno dai 150 ai 200 bambini, come media grezza, volendo assegnare un contributo di 500,00 euro a famiglia, arriviamo appunto ad un totale di 100.000,00 euro, noi abbiamo messo uno stanziamento iniziale per capire se c'è la volontà dell'amministrazione di perseguire questo obiettivo, che ovviamente va ad aggiungersi al tanto che fa Jesolo già per il sociale, sappiamo che Jesolo sia per quantità e qualità dei servizi offerti sia per stanziamenti di bilancio è un Comune che fa molto sul tema del sociale, ma si può fare sicuramente di più, quindi l'obiettivo è questo, e speriamo ci sia la condivisione da parte dell'amministrazione comunale. Proseguo con il secondo emendamento, la motivazione è uno studio delle opere di restauro necessarie per garantire la conservazione, la promozione e un'adeguata fruibilità culturale, turistica, storica dei cippi di contaminazione della laguna di Venezia realizzati dalla Serenissima Repubblica. Qui c'è un prelevamento di 5.000,00 euro dal fondo di riserva che vanno ad implementare il programma di valorizzazione dei beni di interesse storico, la missione 5, programma 1, titolo 1. Questo è un emendamento già presentato lo scorso anno, il tema è sempre quello, ovvero che abbiamo sul territorio questi importanti manufatti, che ricordano quella che è stata l'importanza della Serenissima Repubblica, crediamo che mettere in campo un'azione di restauro, di copertura, di valorizzazione e di inserimento all'interno di un circuito storico-culturale, sicuramente potrebbe migliorare anche quel tentativo di portare, anche in ambiti non strettamente turistici, le possibilità da parte dei visitatori di Jesolo, quindi crediamo che in questo caso sia un intervento auspicabile, visto che è già stato fatto qualcosa di simile con altri monumenti presenti in città lo scorso anno. Il terzo emendamento, la motivazione è la realizzazione di un bando pubblico per la proposta di progetti di riqualificazione estetica e funzionale di via Bafile, via Dante Alighieri, via Silvio Trentin, via Ugo Foscolo, via Giuseppe Verdi, via dei Mille, via Altinate, via Levantina nel tratto dell'incrocio con via Olanda e fino a piazza Milano, con l'assegnazione di un contributo economico alla proposta valutata più interessante secondo le modalità successivamente identificate con specifica delibera. Anche qui si prelevano 10.000,00 euro dal fondo di riserva per implementare il programma viabilità e infrastrutture stradali in missione 10, programma 5, titolo 1. Sicuramente non inventiamo nulla, però vorremmo da un lato proporre quella che potrebbe essere una strada per arrivare a questo obiettivo, ovvero stimolare anche la creatività da un lato di progettisti emergenti giovani, dall'altro magari chi lo sa, anche progettisti che hanno già una fama e che magari vogliono mettere il proprio nome in un nuovo sviluppo per Jesolo, dall'altro vorremmo avviare un dibattito che sicuramente non è più prorogabile su quella che è l'aspetto e la funzionalità della via principale che consegniamo ai nostri turisti, perché se è vero che noi nei prossimi consigli andiamo ad approvare un regolamento che ceda ai privati il decoro dei propri negozi e quindi degli ambiti privati, dall'altro lato non possiamo sottacere nel fatto che anche la via principale, ovvero il decoro pubblico, necessita di una grossa riflessione e dei grossi investimenti, tranne alcuni tratti che sappiamo sono stati interessati da progetti di riqualificazione urbanistica e appalti privati, la maggior parte delle vie principali senza distinzione fra est e

ovest sono vecchie, perché sono quelle pensate e ideate e realizzate trent'anni fa, e quindi è necessario e improrogabile cominciare a interrogarci su cosa vogliamo fare della via principale, perché è evidente che così non si può andare avanti e non ha un aspetto né moderno, né funzionale. Quindi il tema è quello di cominciare a pensare a cosa fare, a progettare, a quantificare il costo, e dopodiché le risorse se il progetto è ambizioso si trovano, abbiamo a disposizione l'imposta di soggiorno che credo, faccio una valutazione anche con gli operatori, se decidiamo di destinare una parte di queste a infrastrutture e a opere strutturali piuttosto che a manifestazioni, sia un sacrificio che è finalizzato ad un obiettivo. Questi sono i tre emendamenti che abbiamo presentato, speriamo che possano trovare la condivisione da parte del consiglio comunale.

PRESIDENTE. Grazie, consigliere. Allora passiamo la parola per la presentazione dell'emendamento dei gruppi consiliari "Lega Nord" e "Scelgo Jesolo" con protocollo numero 87.394. La parola alla consigliera Buscato, prego.

CONSIGLIERE BUSCATO. Chiediamo l'approvazione di questo emendamento finalizzato al sostegno a favore dei consorzi e imprese per interventi inerenti ad attività di difesa e protezione delle mareggiate. Anche quest'anno, come negli anni precedenti, e sempre con maggiore veemenza, abbiamo visto che ci sono dei fenomeni di mareggiate che mettono veramente in crisi il nostro litorale. Per fortuna, comunque, anche i consorzi si attivano facendo degli interventi di protezione dell'arenile, l'idea è che l'unione fa la forza, e in qualche maniera anche un contributo del Comune su questo fronte sarebbe utile, forse necessario, per mettere a regime degli interventi periodici che ogni anno possono aiutare a preservare per quanto possibile il litorale dalle mareggiate. E' inutile spiegare l'opportunità di interventi che preservino la risorsa economica principale della nostra città che è il turismo e comunque l'ambiente nel suo aspetto più generale. Quindi la somma per altro sicuramente per quanto riguarda il bilancio del comune di Jesolo è irrisoria, soprattutto se parametrata a delle manifestazioni, a degli impegni di spesa che probabilmente dal punto di vista di un impatto a lungo termine sono sicuramente di minor pregio, 50.000,00 euro sembrano una somma tutto sommato, per il bilancio di Jesolo, non di così gran conto, ma in qualche maniera potrebbe, concorrendo con altre risorse, aiutare a fare degli interventi comunque che veramente non sono eliminabili. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie, consigliera Buscato. Quindi passerei poi al consigliere Pasian per la presentazione dell'emendamento tecnico. Prego, consigliere.

CONSIGLIERE PASIAN. Buonasera a tutti. Salto direttamente la premessa e vado al considerato, che a seguito dell'emendamento protocollato 84.477 del 27/11/2019, è stato eliminato il punto numero 6 della proposta di delibera di consiglio, del piano triennale delle alienazioni e valorizzazioni 2020/2021, per cui varia anche l'importo finale da 171 a 71.000,00. Con tale modifica è stato approvato il piano alienazioni e valorizzazioni per l'anno 2020/21/22 con delibera di consiglio 28/11/2019. Ritenuto ciò di dover adeguare gli stanziamenti del bilancio 2020/2022 al nuovo piano di alienazioni e valorizzazioni per l'anno 2020/21/22 approvato con delibera di consiglio 97 del 28/11/2019 per una minore entrata e alle conseguenze minore spesa per investimento come proposta 311 del 06/12/2019, relativa al programma triennale delle opere pubbliche dell'elenco annuale 2020, con uno spostamento praticamente di 100.000,00. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie, consigliere. Allora io passerei alla risposta ai vari emendamenti. Per il primo emendamento, quello presentato dal gruppo "Jesolo bene comune" con protocollo numero 87.245 risponde l'assessore Rugolotto.

ASSESSORE RUGOLOTTO. Grazie, presidente. È inutile dire e va detto che la prestiamo questa attenzione del consiglio e dei consiglieri che sono proponenti di questo emendamento, all'attenzione riservata ai nostri minori, in questo caso rispetto agli anni precedenti, come sottolineava lo stesso consigliere, che puntano ai bambini nati o adottati nel corso dell'anno. E giustamente notava e osservava lo stesso consigliere, che per quanto riguarda i minori frequentanti asili nido piuttosto che scuole dell'infanzia, e con l'attenzione sempre costante da sempre, quindi non c'è un anno zero, ecco diciamo che l'attenzione che anche questa amministrazione riserva a questi nostri minori è importante, e che si aggira alle centinaia di migliaia di euro nella fattispecie tra nido e materne, circa 300.000,00 euro, che sono, chiamiamoli, i contributi che riservati ai gestori delle strutture, perché possano queste poi incidere con l'abbassamento delle spese di gestione ad abbassare anche la retta che è richiesta alle famiglie. Sapete anche che con la nostra iniziativa del cosiddetto fondo di sostegno e azioni di rilancio, un'attenzione particolare è riservata alle famiglie, e quando dico le

famiglie, intendo due necessità che vivono quotidianamente, che è quella di far fronte ai bisogni e alle esigenze dei minori, e soprattutto come si evince dall'intervento del consigliere ai minori nati nel corso dell'anno, e appunto o adottati, e nello stesso tempo anche l'attenzione che riguarda gli anziani, che fortunatamente ancora in bontà loro, una buona percentuale rimangono tra le pareti domestiche a vivere le loro giornate accuditi. Ecco per quanto riguarda, appunto, il progetto del fondo di azioni di rilancio, una parte è dedicata già a questa attenzione, cioè a quelle famiglie che devono affrontare le esigenze dovute all'arrivo del bebè in casa, per cui riteniamo che essendo già riservata questa attenzione all'interno di questo pacchetto di risorse il fondo di riserva da cui si chiede di prendere questa risorsa possa essere ulteriormente riservata a quei casi, chiamiamoli, di emergenza o di particolare necessità, che nel corso degli anni, ecco tra le altre cose, ricordiamo anche i minori non nella fattispecie quelli nati o adottati nel corso dell'anno, ma anche minori che hanno bisogno di un'assistenza, e di essere accuditi in luoghi lontani dalle pareti domestiche. Teniamo in debita considerazione queste evenienze che possono valere nell'anno, e quindi facendo riferimento anche per questo al cosiddetto fondo di riserva che non pensiamo di riservare a questo, perché già ricompreso in un'attenzione attraverso il fondo.

PRESIDENTE. Grazie, assessore. Risponde lo stesso assessore anche al secondo emendamento presentato dal gruppo "Jesolo bene comune". Prego, assessore.

ASSESSORE RUGOLOTTI. Anche di questo ne abbiamo parlato in più di un'occasione attraverso emendamenti, anche un'interrogazione mi pare nel corso dell'anno. Rispondo come abbiamo risposto in quelle occasioni, non tanto per rimandare la palla nell'altro campo, ma quanto per dar riscontro ad una difficoltà, cioè l'attenzione per questi interventi, per questi cippi che effettivamente sono parte importante della nostra storia, perché spesso in questo tempo che si parla di attenzione da riservare all'ambiente, e in particolare a questo nostro ambiente così fragile, danno testimonianza di come nel corso degli anni, in particolare al tempo della Serenissima, questa attenzione era particolarmente anche efficace oltre che importante. Abbiamo dato mandato, subito dopo le conversazioni che abbiamo avuto a riguardo di questo argomento, alla Jesolo Patrimonio perché potesse intervenire direttamente su questi cippi. Jesolo Patrimonio si è attivata, naturalmente come ben potete immaginare, mettere mano e intervenire su questi edifici, su questi monumenti storici, prevedono tutto un iter, tutta un'autorizzazione e una progettazione che è stata presentata, in parte in attesa di osservazioni particolari già alle sovrintendenze, l'impegno è quello di Jesolo Patrimonio con le risorse di cui viene dotata di intervenire su questi cippi, quindi è già un'operazione in essere e in divenire. Attendiamo e ci auguriamo che arrivi presto anche le osservazioni e le indicazioni puntuali del come intervenire.

PRESIDENTE. Grazie, assessore. Passiamo alla risposta per il terzo emendamento del gruppo "Jesolo bene comune" con il protocollo 87.247. Passo la parola al consigliere Manente.

CONSIGLIERE MANENTE. Grazie, presidente. Per anticipare che la nostra sarà anche una dichiarazione di voto sul punto proposto dai colleghi di "Jesolo bene comune" e sarà una dichiarazione di voto contrario e questo perché, come diceva prima il consigliere De Zotti quando ha anticipato nel cappello introduttivo i tre emendamenti, parlando di questo specifico, giustamente affermava e asseriva che non hanno inventato nulla e non stanno inventando nulla in questo contesto, tant'è che ci sono già anche al protocollo in data 2019 e se non ricordo male nel periodo febbraio-marzo delle proposte fatte anche da alcuni gruppi di maggioranza, proprio su una parte specifica legata appunto alla famosa ZTL. Ma soprattutto, non è tanto questo il punto, perché ovviamente è una questione annosa, ci si discute, ci si confronta, e si cerca di trovare una soluzione. Bisogna fare attenzione però a quello che sta succedendo a livello urbanistico, siamo in attesa e sembra da quanto ci aveva confermato anche la volta scorsa il nostro assessore Bergamo all'urbanistica, che la Regione finalmente sembra ci stia rilasciando questo tanto agognato PAT. Il PAT fa parte di quegli strumenti di pianificazione di cui la città si dota, quindi noi siamo costretti a respingere questa richiesta di emendamento perché mancano ancora in città proprio tavole legate al PAT, che sono per noi e saranno le linee guida per lo sviluppo della mobilità in città. Nel caso specifico ci sono queste due tavole, corregga l'assessore se sbaglio, che sono il PUT e il PUMS, questi acronimi che ovviamente significano Piano Urbano del Traffico il primo e Piano Urbano di Mobilità Sostenibile il secondo, che sono fondamentali per dopo decidere non puntualmente che cosa andare a fare, ma puntualmente su un piano che è molto più ampio che riguarda tutti i 100 chilometri quadrati della nostra città, per evitare magari di incorrere in errori macroscopici. Non è una cosa che facciamo solamente noi, perché quello che sarà il PAT della nostra città è un qualche cosa che comunque

è legato, soprattutto in termini di viabilità, a quello che succede in tutto il territorio. E giusto due settimane fa, era sabato 7 di dicembre, insieme con il vicesindaco Rugolotto, che ovviamente è anche assessore ai lavori pubblici, siamo stati invitati e abbiamo partecipato a un convegno tenutosi a San Donà di Piave dove si parlava proprio di questi aspetti di mobilità sostenibile, e dove la regione Veneto con il vicepresidente Forcolin, ma soprattutto la conferenza dei sindaci del litorale nata da qualche mese, si è resa responsabile e coordinatrice di questo progetto, presentando il PUMS Veneto orientale. Ecco che quindi tutto quello che noi andiamo a fare una volta che la Regione ci concederà definitivamente e per fortuna questo PAT, andremo a confrontarci su un'ottica del nostro territorio legata a tutti gli altri che ci stanno limitrofi, ma soprattutto a quel Veneto orientale dove si prevede una rete, e questo è venuto fuori in modo molto chiaro, per parola del presidente della conferenza dei sindaci del litorale il sindaco Silvia Susanna. L'obiettivo è di focalizzare questa mobilità sostenibile su un aspetto turistico importantissimo, non solo per Jesolo ma per tutto il Veneto, che è il ciclo turismo, ecco perché voteremo contrari a questa richiesta di emendamento. Grazie.

Durante l'intervento del consigliere Manente esce e rientra il consigliere Mengo. Risultano pertanto presenti il sindaco e n. 14 (quattordici) consiglieri.

PRESIDENTE. Grazie, consigliere Manente. Passo la parola ora al signor sindaco che risponderà all'emendamento presentato dai gruppi consiliari "Lega Nord" e "Scelgo Jesolo" con protocollo numero 87.394. La parola al signor sindaco.

SINDACO. Grazie, presidente. Ma diciamo che è un emendamento che mi lascia un po' perplesso, in quanto viene chiesto di destinare una parte del fondo di riserva a ripascimento in generale, e quindi con interventi a sostegno del consorzio delle spiagge quando i consiglieri sanno benissimo che la competenza è della Regione Veneto. Comunque indipendentemente da questo che è solo un'osservazione, noi da sempre sosteniamo la Federconsorzi per lo spostamento della sabbia, per i ripascimenti, però mettere una cifra così che tra l'altro non è neanche tanto alta, messa un po' a caso mi sembra che sia una cosa che non ci stia, anche perché mi sono fatto fare proprio oggi un cronoprogramma dall'ufficio, l'iter per poter impegnare dei soldi per poter fare del ripascimento è molto articolato e lungo. Per prima cosa bisogna fare un progetto che noi abbiamo già affidato, dovrà essere pronto a gennaio e questo sarà a costo nostro, non sappiamo ancora quanto costerà. Una volta approvato dalla regione Veneto, perché è la regione che ha la competenza e quindi è la Regione che deve approvarlo, entro febbraio, a quel punto serve l'autorizzazione paesaggistica che lo fa sempre la Regione e qui ci vorrà almeno un mese. Appena sarà approvata l'autorizzazione paesaggistica passerà per la nostra giunta che sarà un passaggio molto veloce. A quel punto là, trattandosi di un importo sicuramente importante, che poi non si sa se viene finanziato dalla Regione, speriamo tutto, ma sicuramente dovremmo intervenire anche noi, bisogna fare una gara che sappiamo occuperà del tempo, credo che qualche mese ci vorrà. Quindi se facciamo un po' i conti vuol dire che, se tutto va bene, il ripascimento ci sarà forse per aprile o forse maggio. Quindi direi che invito anche i consiglieri della "Lega Nord" e di "Scelgo Jesolo" di attivarsi per darci una mano per sollecitare questi documenti, queste fasi del passaggio in Regione per poter avere ripascimento in termini, ovviamente parliamo della zona della Pineta, nei termini utili per la stagione 2020.

Durante l'intervento del sindaco esce e rientra il consigliere Scaroni. Risultano pertanto presenti il sindaco e n. 14 (quattordici) consiglieri.

PRESIDENTE. Allora, grazie, sindaco. Iniziamo con la discussione. La parola al consigliere Carli.

CONSIGLIERE CARLI. Faccio una breve premessa, noi condividiamo gli emendamenti proposti, presentati da Christofer De Zotti e dal suo gruppo, anche se probabilmente dovremo votare astenuti perché c'è il problema che per l'esiguità del fondo di riserva, che per carità è così per legge, ma non sapendo noi dove andare a pescare i contributi da altre parti perché per il problema del bilancio, se ne aveva già parlato con l'assessore, alla fine se si approva uno esclude gli altri, perché chiaramente più di 60.000,00 a disposizione non ci sono, e quindi per forza di cose pur condividendosi com'era, alla minoranza rimangono poche briciole a disposizione e in qualche modo dobbiamo non votare il suo, perché inficeremo la votazione nostra. Ammesso che poi passi, anche perché mi pare di aver capito che tutti e quattro saranno comunque respinti. Volevo dire solo una cosa legata alla spiaggia, non c'è scritto nell'emendamento ripascimento, ma c'è scritto sostegno all'impresa che fanno i lavori, poteva essere anche la duna. Adesso il sindaco ha emesso

un'ordinanza di obbligo di fare la duna che è l'equivalente di una tassa, perché se la duna la fanno le imprese di spontanea volontà se la pagano, se lei emette un'ordinanza avrebbe senso che ci mettesse anche qualche soldino. Sul fatto che diceva competenze o no, bisogna far chiarezza, perché lei prima dice che sostenete la Federconsorzi, poi dice che la Regione, il Comune non ha competenza, poi dice che avete finanziato il progetto per il ripascimento, e quindi riguarda la spiaggia, e poi torna a dire che deve fare la Regione, quindi noi riteniamo che il Comune abbia, debba avere in una città come Jesolo un ruolo importante per la spiaggia, e se serve si può sacrificare qualche risorsa, per magari fare qualche mercatino in meno, mi viene in mente visto che è un po' l'argomento del giorno, e mettere i 50.000,00 euro, non sono una risorsa ridicola perché la duna costa 5,00 euro a metro, per 10 chilometri 50.000,00 sono quindi una duna. Mi pare di capire che la boccerete, un bel segnale per le imprese, perché ricordo che la duna, è vero che protegge gli appartamenti, cioè viene finanziata dai consorzi dove l'avevano già fatta, dove l'han fatta gli altri anni, quindi tutelerebbero gli alberghi e gli appartamenti, ma in realtà è una difesa, ce ne siamo purtroppo accorti amaramente per chi non l'ha fatta durante la scorsa mareggiata, è una difesa per tutta la città, e quindi sarebbe giusto e opportuno che il Comune che ricava delle risorse sia dall'IMU e sia dalla tassa di soggiorno mettesse qualcosa, perché quello che gli operatori di spiaggia fanno va a difesa di tutta la città, ed evita che, speriamo che non si ripetano più eventi del genere, l'acqua arrivi. E poi questo discorso di continuare a dire la Regione qua, la Regione là, sarebbe bene fare un po' di chiarezza perché c'è qualche consigliere di maggioranza che corre in spiaggia a dire che è merito suo quando la Regione fa qualcosa, e poi lei sindaco dice che è tutta colpa della Regione se non si fanno le cose, allora dovete un attimo anche chiarirvi perché è opportuno non stare seduti su tre sedie ma decidere qual è la propria sedia e poi essere coerenti. Se è colpa della Regione che non fa niente, quando fa diamole merito, se invece è una cosa condivisa, bravi tutti e responsabili tutti. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie, consigliere Carli. La parola al consigliere De Zotti.

CONSIGLIERE DE ZOTTI. Allora una domanda sul bilancio e poi alcune valutazioni rispetto alle risposte agli emendamenti. La domanda è se nel capitolo turismo, che sappiamo per sua natura è sottodimensionato nell'approvazione della previsione e poi viene implementato nel corso dell'anno, nell'attuale previsione e stanziamento include già tutti quei costi derivanti da quell'accordo che è stato sottoscritto qualche settimana fa con il consorzio Jesolo Venice, quindi se nell'attuale bilancio ci sono già quelle somme che derivano da quegli obblighi. Rispetto a gli emendamenti, sul primo non è che abbiamo fatto valutazioni sul fatto che non si faccia già qualcosa, però giustamente l'assessore parla di situazioni emergenziali. Il tema è che non dimenticando tutta quella parte di sociale che va nei confronti di chi ha un bisogno immediato, una situazione economica, una situazione di malattia, una situazione di mancanza di lavoro temporanea o permanente, stante questo che deve essere continuato e si deve continuare a fare, c'è comunque una seria valutazione che attengono al sociale che non riguardano solo la situazione di emergenza o di necessità, ma riguarda anche politiche, diciamo così, di sviluppo, anche economico, anche sociale più generale, quindi in un'ottica anche di quell'obiettivo che ci siamo sempre detti, che è quello di aumentare i residenti a Jesolo, potrebbe essere utile far passare il messaggio a chi magari vuole anche venire a investire la propria vita su Jesolo, dire noi siamo anche una città che aiuta quel ceto medio, che magari non rientra nei canoni di povertà o difficoltà economica inquadrati dall'ISEE, ma sappiamo che in questo momento storico faticano e magari anche 500,00 euro non cambiano e non stravolgono il bilancio familiare nel corso dell'anno, però possono aiutare nei primi mesi in cui nasce un bambino, magari non il primo, magari il secondo e quindi si va a sommare già ad altri bambini in famiglia, che sono i mesi in cui ci sono maggiori spese, quelle iniziali, quindi secondo noi meritava comunque un approfondimento e una riflessione in questo senso. Per quanto riguarda i cippi siamo contenti che si sia lavorato e quindi attendiamo poi i risultati di queste indicazioni che daranno gli enti competenti. Per quanto riguarda il terzo emendamento, non me ne voglia il collega Nicola Manente, però la risposta mi sa un po' di supercazzola del conte Lello Mascetti in Amici miei. Allora ripeto, non abbiamo inventato niente noi e non vogliamo insegnare niente, però il fatto che non si possa approvare questo emendamento perché non è ancora tornato il PAT, mi sa un po' di scusa per dire: *“Va beh l'idea è nostra e non vi diamo a voi il contentino di metterci il cappello”*, a noi il cappello non interessa, però se dobbiamo stare qua ad aspettare il PAT, il PUMS, il PUT, sta riflessione non l'abbiamo mai. Abbiamo semplicemente cercato non di dare la soluzione, il progetto esecutivo su via Bafile, dove va messa la pista ciclabile, se ci vanno i parcheggi, non ci vanno i parcheggi, ci vanno i marciapiedi, non ci vanno i marciapiedi, non è questo il tema. Il tema è una possibile strada da percorrere per cominciare a rifletterci, un progetto, un bando di idee da cui potremmo già avere qualche linea di indirizzo che magari va inserita poi nel PUMS, e il PUMS comunque certo è uno strumento a corredo del PAT. Avete commissionato degli

incarichi a dei consulenti per elaborare il PUT e il PUMS, quindi non credo che il fatto di approvare questa delibera sia in contrasto con il fatto che non abbiamo ancora il PAT. Secondo me, ripeto, è un arrampicarsi sui muri e non voler dare il contentino all'opposizione di dire: *“l'idea non dico è buona però è considerabile”*. Quindi ripeto, mi dispiace che queste siano le motivazioni che vanno a bocciare l'emendamento, ci dispiace che anche quest'anno nessuna delle idee che abbiamo proposto siano prese in considerazione, ci può stare, è il gioco della maggioranza e dell'opposizione, quindi probabilmente il primo anno che c'è stato approvato l'emendamento la consideriamo una botta di fortuna o comunque è il credito da esigere che abbiamo portato a casa per tutto il mandato e tutta la consiliatura.

PRESIDENTE. Grazie, consigliere De Zotti. Passo la parola al consigliere Manente.

CONSIGLIERE MANENTE. Grazie, presidente. Visto che mi ha citato il collega De Zotti, la supercazzola se le tiene dove vuole, si registra o si ascolta le registrazioni, se le rilegge e quella è la vera supercazzola che ha dichiarato lei. Io ho parlato, se non mi ha ascoltato bene, di documenti protocollati inerenti a queste progettualità, che però sono fermi perché ci sono delle cose che si chiamano strumenti di pianificazione, che non decide il consiglio comunale di Jesolo, non decide il sindaco Zoggia, lo decide la legge, è una legge nazionale alla quale si fa riferimento con la legge regionale, e noi siccome siamo un Comune che rispetta le leggi, e non ascolta le supercazzole dei consiglieri come lei, dobbiamo attenerci a questo. Grazie.

PRESIDENTE. La parola all'assessore Bergamo.

ASSESSORE BERGAMO. Era per dare un'aggiunta su questo emendamento, nel senso che questo emendamento così com'è non è altro che un elemento fuori sacco e disgiunto da una visione più complessiva. E' improponibile andare a fare un concorso di idee, può essere una buona idea, ma successivamente poi l'approvazione del resto, anche perché deve andare a collimare con le linee di indirizzo che dentro il PAT sono state inserite. E' evidente che se andassimo a fare un concorso di idee oggi, metteremo nelle condizioni di incertezza i professionisti su quella che è la regola e l'indirizzo, nel senso che con il PAT non ancora approvato per esempio, non potremmo andare a proporre i negozi su due piani con una copertura su via Bafile, tanto per dirne una, quindi penso che la maggioranza non abbia certo mai avuto un atteggiamento, per così dire ostracista verso l'opposizione, è un ragionamento di buon senso.

PRESIDENTE. Grazie, assessore Bergamo. Passiamo alla consigliera Buscato.

CONSIGLIERE BUSCATO. Mi ricordo che in questo consiglio comunale, 3 o 4 anni fa, quindi precedentemente all'ingresso del consigliere Manente, era stata a dire il vero la consigliera Senno che aveva fatto un intervento molto puntuale non parlando di concorso di idee ma comunque sulla necessità di fare un piano del traffico, sicuramente un intervento molto propositivo per risolvere anche delle questioni che ogni tanto tornano in consiglio comunale. Quindi adesso, al di là della carta protocollata, non so da quale gruppo perché non è dato capire, e devo dire che questa discussione ha avuto anche dei passaggi molto divertenti dal punto di vista della dialettica, però insomma, se vogliamo dirla, in realtà se ne parla da anni di questo problema, il consigliere De Zotti aveva evidentemente individuato una soluzione di cui forse avevamo già parlato, a me sembrava che fossero stati fatti dei passaggi anche dalla maggioranza nel precedente quinquennio, per cui se è vero che non è niente di nuovo, però evidentemente è una tematica sentita, che era stata in qualche maniera anticipata, e di questo ne sono sicura, anche se non so in che termini puntuali dal PD, e quindi, che ci sia comunque la necessità, mi pare di capire, per questioni anche di buon senso, di opportunità, di concertazione con altri Comuni, di rinviarla nuovamente, ne prendiamo atto, poteva forse essere nel frattempo anche un elemento ulteriore per cominciare a ragionare seriamente anche di questo tema. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie, consigliera. Passo la parola all'assessore Pastò.

ASSESSORE PASTO'. Una prima parte dell'accordo programmatico fatto con il consorzio è inserita già nel bilancio, la seconda parte verrà finanziata con l'avanzo.

PRESIDENTE. Grazie, assessore. Signor sindaco prego.

SINDACO. Volevo rispondere con tranquillità al consigliere Carli perché non è sera da polemiche. Non ho detto che la Regione non fa nulla, la Regione sta facendo, però la competenza è della Regione, quindi ovviamente quello che a me interessa e quindi è se ci date una mano e fa solo che piacere. Quello che mi sta preoccupando non è tanto l'importo, la Regione farà la sua parte come sempre, tutti gli anni quando la Regione non ce la fa, perché magari non ha il capitolo capiente, interviene il Comune come abbiamo sempre fatto, quello che mi preoccupano sono i tempi, perché la stagione avanzerà anche quest'anno. Per quanto riguarda la Federconsorzi, l'abbiamo sempre aiutata quando ci ha chiesto una mano, e quindi credo che lo faremo anche quest'anno, ma definire così subito una cifra, 50.000,00 euro o 40 o 100, come il solito quando ci saranno delle necessità ne parleremo assieme e cercheremo di affrontarli e di risolverli come sempre. Il discorso delle dune non è una tassa, è un'esigenza dovuta all'ultima mareggiata perché potrebbe essere stata fatta un'ordinanza per la messa in sicurezza del territorio, non per mettere un'ulteriore tassa ai consorzi, quindi a chi deve farlo, perché mi sembra che anche l'anno scorso quando abbiamo finanziato la Federconsorzi per lo spostamento della sabbia la spesa è stata di 160.000,00 euro, quindi importi ben superiori a 50.000,00 euro, lo faremo sicuramente anche quest'anno, speriamo siano meno, però sicuramente se possiamo e lo vogliamo non lasceremo, per quello che è possibile, la pineta senza sabbia, però ripeto, certe procedure hanno bisogno dell'avvallo della Regione.

PRESIDENTE. Grazie, signor sindaco. Passiamo alla votazione del primo emendamento presentato dal gruppo "Jesolo bene comune" con protocollo 87.245. La votazione è aperta.

DOPO DI CHE, messo ai voti con il sistema di rilevazione elettronica l'emendamento alla proposta di deliberazione ad oggetto "BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2020 - 2022: APPROVAZIONE", presentato dal gruppo consiliare "Jesolo Bene Comune", prot. n. 87.245 del 09/12/2019, si evidenzia il seguente esito:

- presenti: sindaco n. 14 (quattordici – Ennio Valiante, Gino Pasian, Giovanni Battista Scaroni, Chiara Vallese, Stefano Bacchin, Anita Da Villa, Fabio Visentin, Venerino Santin, Daniela Donadello, Damiano Mengo, Ilenia Buscato, Nicola Manente, Alberto Carli, Christofer De Zotti) consiglieri;
- assenti: n. 2 (due – Lucas Pavanetto, Gino Campaner) consiglieri;
- votanti: sindaco e n. 10 (dieci – Ennio Valiante, Gino Pasian, Giovanni Battista Scaroni, Chiara Vallese, Stefano Bacchin, Anita Da Villa, Daniela Donadello, Damiano Mengo, Nicola Manente, Christofer De Zotti) consiglieri;
- astenuti: n. 4 (quattro – Fabio Visentin, Venerino Santin, Ilenia Buscato, Alberto Carli,) consiglieri;
- favorevoli: n. 4 (quattro – Stefano Bacchin, Daniela Donadello, Damiano Mengo, Christofer De Zotti) consiglieri;
- contrari: sindaco e n. 6 (sei – Ennio Valiante, Gino Pasian, Giovanni Battista Scaroni, Chiara Vallese, Anita Da Villa, Nicola Manente) consiglieri.

PRESIDENTE. Votiamo il secondo emendamento presentato dal gruppo "Jesolo bene comune" con protocollo numero 87.246. La votazione è aperta.

SUCCESSIVAMENTE, messo ai voti con il sistema di rilevazione elettronica l'emendamento alla proposta di deliberazione ad oggetto "BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2020 - 2022: APPROVAZIONE", presentato dal gruppo consiliare "Jesolo Bene Comune", prot. n. 87.246 del 09/12/2019, si evidenzia il seguente esito:

- presenti e votanti: sindaco n. 14 (quattordici – Ennio Valiante, Gino Pasian, Giovanni Battista Scaroni, Chiara Vallese, Stefano Bacchin, Anita Da Villa, Fabio Visentin, Venerino Santin, Daniela Donadello, Damiano Mengo, Ilenia Buscato, Nicola Manente, Alberto Carli, Christofer De Zotti) consiglieri;
- assenti: n. 2 (due – Lucas Pavanetto, Gino Campaner) consiglieri;

- favorevoli: n. 5 (cinque – Fabio Visentin, Venerino Santin, Ilenia Buscato, Alberto Carli, Christofer De Zotti) consiglieri;
- contrari: sindaco n. 9 (nove – Ennio Valiante, Gino Pasian, Giovanni Battista Scaroni, Chiara Vallese, Stefano Bacchin, Anita Da Villa, Daniela Donadello, Damiano Mengo, Nicola Manente) consiglieri.

PRESIDENTE. Votiamo il terzo emendamento presentato dalla lista “Jesolo bene comune” con protocollo numero 87.247. La votazione è aperta.

SUCCESSIVAMENTE, messo ai voti con il sistema di rilevazione elettronica l'emendamento alla proposta di deliberazione ad oggetto “BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2020 - 2022: APPROVAZIONE”, presentato dal gruppo consiliare “Jesolo Bene Comune”, prot. n. 87.247 del 09/12/2019, si evidenzia il seguente esito:

- presenti e votanti: sindaco n. 14 (quattordici – Ennio Valiante, Gino Pasian, Giovanni Battista Scaroni, Chiara Vallese, Stefano Bacchin, Anita Da Villa, Fabio Visentin, Venerino Santin, Daniela Donadello, Damiano Mengo, Ilenia Buscato, Nicola Manente, Alberto Carli, Christofer De Zotti) consiglieri;
- assenti: n. 2 (due – Lucas Pavanetto, Gino Campaner) consiglieri;
- favorevoli: n. 5 (cinque – Fabio Visentin, Venerino Santin, Ilenia Buscato, Alberto Carli, Christofer De Zotti) consiglieri;
- contrari: sindaco n. 9 (nove – Ennio Valiante, Gino Pasian, Giovanni Battista Scaroni, Chiara Vallese, Stefano Bacchin, Anita Da Villa, Daniela Donadello, Damiano Mengo, Nicola Manente) consiglieri.

PRESIDENTE. Votiamo il quarto emendamento presentato dai gruppi consiliari “Lega Nord” e “Scelgo Jesolo” con protocollo numero 87.394. La votazione è aperta.

SUCCESSIVAMENTE, messo ai voti con il sistema di rilevazione elettronica l'emendamento alla proposta di deliberazione ad oggetto “BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2020 - 2022: APPROVAZIONE”, presentato dai gruppi consiliari “Lega Nord Liga Veneta” e “Scelgo Jesolo”, prot. n. 87.394 del 09/12/2019, si evidenzia il seguente esito:

- presenti e votanti: sindaco n. 14 (quattordici – Ennio Valiante, Gino Pasian, Giovanni Battista Scaroni, Chiara Vallese, Stefano Bacchin, Anita Da Villa, Fabio Visentin, Venerino Santin, Daniela Donadello, Damiano Mengo, Ilenia Buscato, Nicola Manente, Alberto Carli, Christofer De Zotti) consiglieri;
- assenti: n. 2 (due – Lucas Pavanetto, Gino Campaner) consiglieri;
- favorevoli: n. 5 (cinque – Fabio Visentin, Venerino Santin, Ilenia Buscato, Alberto Carli, Christofer De Zotti) consiglieri;
- contrari: sindaco n. 9 (nove – Ennio Valiante, Gino Pasian, Giovanni Battista Scaroni, Chiara Vallese, Stefano Bacchin, Anita Da Villa, Daniela Donadello, Damiano Mengo, Nicola Manente) consiglieri.

PRESIDENTE. Votiamo l'ultimo emendamento presentato dal consigliere Gino Pasian con protocollo numero 87.379. La votazione è aperta.

SUCCESSIVAMENTE, messo ai voti con il sistema di rilevazione elettronica l'emendamento alla proposta di deliberazione ad oggetto “BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2020 - 2022: APPROVAZIONE”, presentato dal consigliere comunale Gino Pasian, prot. n. 87.379 del 09/12/2019, si evidenzia il seguente esito:

- presenti: sindaco n. 14 (quattordici – Ennio Valiante, Gino Pasian, Giovanni Battista Scaroni, Chiara Vallese, Stefano Bacchin, Anita Da Villa, Fabio Visentin, Venerino Santin, Daniela Donadello, Damiano Mengo, Ilenia Buscato, Nicola Manente, Alberto Carli, Christofer De Zotti) consiglieri;
- assenti: n. 2 (due – Lucas Pavanetto, Gino Campaner) consigliere;
- votanti: sindaco e n. 9 (nove – Ennio Valiante, Gino Pasian, Giovanni Battista Scaroni, Chiara Vallese, Stefano Bacchin, Anita Da Villa, Daniela Donadello, Damiano Mengo, Nicola Manente) consiglieri;
- astenuti: n. 5 (cinque – Fabio Visentin, Venerino Santin, Ilenia Buscato, Alberto Carli, Christofer De Zotti) consiglieri;
- favorevoli: sindaco e n. 9 (nove – Ennio Valiante, Gino Pasian, Giovanni Battista Scaroni, Chiara Vallese, Stefano Bacchin, Anita Da Villa, Daniela Donadello, Damiano Mengo, Nicola Manente) consiglieri;
- contrari: nessuno.

PRESIDENTE. Passiamo alla dichiarazione di voto. Si è prenotato il consigliere De Zotti. Prego.

CONSIGLIERE DE ZOTTI. Soltanto per un chiarimento col consigliere Manente che credo sappia che non è nei miei modi né offendere, né canzonare, ci mancherebbe, quindi mi dispiace l'abbia presa male, perché tra i cultori di Amici Miei, si sa che la supercazzola non è né una parolaccia né un epiteto per offendere chicchessia, ma anzi è una valorizzazione dell'aspetto goliardico. Mi dispiace che l'abbia presa in tono polemico. Detto questo, ci asterremo sul bilancio perché ovviamente non sono state accolte le nostre proposte, per quanto riguarda appunto il terzo emendamento ho apprezzato, e ogni tanto mi trovo in sintonia con lui, l'intervento dell'assessore Bergamo, perché ha spiegato puntualmente una motivazione per cui l'emendamento non può essere accolto, e quindi dopo, d'accordo o meno, però la sua motivazione ha una sua logicità e quindi può stare in piedi. Rispetto alle motivazioni che aveva addotto il consigliere Manente invece, sembrava che non fosse possibile dare corso a un'idea di *restyling* di via Bafile finché non arrivava il PAT che sono due cose diverse. Pensavamo che si potesse cogliere la bontà di una proposta, magari accogliendo anche l'emendamento, ma poi nel corso dell'anno magari dicendo: *“Non ci sono ancora le condizioni per fare il bando”*, quindi non se ne fa niente, ma poteva essere appunto l'idea di cominciare a dire: *“Abbiamo un dibattito, magari anche bipartisan su che futuro dare alla via principale”*, ci dispiace non sia stato così, e quindi prendiamo atto. Ci asterremo per queste motivazioni e perché comunque si tratta dell'ennesimo bilancio in cui purtroppo noi vediamo una politica di riduzione della pressione fiscale a livello locale, cosa che non è facile, lo sappiamo, l'unico capitolo di imposte e di tributi che cala è quello dell'imposta di soggiorno, ma banalmente perché ci ha spiegato che le previsioni l'altro anno, per vari motivi, sono state troppo generose e quindi si cerca di ricondurle ai 5 milioni più realistici, però non è una scelta di riduzione fiscale. Ci piacerebbe che si cominciasse a ragionare sul fatto che di qui ai prossimi anni sicuramente le entrate da IMU cresceranno, perché tutta l'edificazione concessa dal piano casa genereranno un surplus di unità immobiliari che dovranno pagare IMU seconda casa e quindi ci saranno sicuramente nuove entrate, nuovo gettito IMU da questo fronte, che potrebbe essere finalmente usato per abbassare la pressione fiscale sulle attività produttive, che attualmente è del 9,6, quindi prelevando dalla speculazione edilizia per portarlo ad attività produttive che creano posti di lavoro. Non c'è questo indirizzo di riduzione fiscale, la cosa ci dispiace, e quindi per questo e per tanti altri motivi che non stiamo qua a elencare perché ci porterebbero via tanto tempo, andremo ad astenerci su questo bilancio, e quindi non avrà il nostro voto favorevole.

PRESIDENTE. Grazie, consigliere De Zotti. Passo alla votazione del punto all'ordine del giorno come emendato. La votazione è aperta.

SUCCESSIVAMENTE, messa ai voti con il sistema di rilevazione elettronica la proposta di deliberazione ad oggetto: *“BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2020 - 2022: APPROVAZIONE”*, come sopra emendata, si evidenzia il seguente esito:

- presenti: sindaco n. 14 (quattordici – Ennio Valiante, Gino Pasian, Giovanni Battista Scaroni, Chiara Vallese, Stefano Bacchin, Anita Da Villa, Fabio Visentin, Venerino Santin, Daniela Donadello, Damiano Mengo, Ilenia Buscato, Nicola Manente, Alberto Carli, Christofer De Zotti) consiglieri;
- assenti: n. 2 (due – Lucas Pavanetto, Gino Campaner) consigliere;
- votanti: sindaco e n. 9 (nove – Ennio Valiante, Gino Pasian, Giovanni Battista Scaroni, Chiara Vallese, Stefano Bacchin, Anita Da Villa, Daniela Donadello, Damiano Mengo, Nicola Manente) consiglieri;
- astenuti: n. 5 (cinque – Fabio Visentin, Venerino Santin, Ilenia Buscato, Alberto Carli, Christofer De Zotti) consiglieri;
- favorevoli: sindaco e n. 9 (nove – Ennio Valiante, Gino Pasian, Giovanni Battista Scaroni, Chiara Vallese, Stefano Bacchin, Anita Da Villa, Daniela Donadello, Damiano Mengo, Nicola Manente) consiglieri;
- contrari: nessuno.

VISTA la proposta di deliberazione n. 2019/71 del 10/12/2019 ad oggetto: “BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2020 - 2022: APPROVAZIONE” e ritenutala meritevole di approvazione per le motivazioni ivi riportate.

DATO ATTO del parere espresso dalla II commissione consiliare nella seduta del 17/12/2019, con esito favorevole.

VISTI gli artt. 42, 48, 107, d.lgs. 18.08.2000, n. 267 e ss.mm., e rilevato che nel caso di specie la competenza risulta ascrivibile al consiglio comunale.

VISTI i pareri resi ai sensi dell’art. 49, d.lgs. 18.08.2000, n. 267 e ss.mm.

VISTO l’esito della votazione come sopra specificata.

DELIBERA

1. di approvare integralmente la proposta di deliberazione n. 2019/71 del 10/12/2019 ad oggetto: “BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2020 - 2022: APPROVAZIONE”, la quale costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di dare atto che tutti gli atti conseguenti e necessari per dare attuazione alla presente delibera saranno posti in essere dal dirigente del settore finanziario e sociale.

PRESIDENTE. Il consiglio comunale termina alle ore 23:24 del 19 dicembre 2019, vi saluto e vi auguro un buon Natale e un buon anno a voi e alle vostre famiglie. Volevo terminare in maniera istituzionale e salutare, per me con un vero dispiacere, un amico, una persona che da quasi 8 anni è rimasto con noi e si è dimostrato un vero segretario comunale. Vorrei salutare con un applauso il dottor Pucci, gli auguro ogni bene possibile perché lo merita, perché è un gran professionista, grazie dottor Pucci. Arrivederci a voi e alla prossima.

La seduta è tolta alle ore 23,24 circa del giorno 19/12/2019.

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto come segue.

Il presidente
ENNIO VALIANTE

Il segretario comunale
FRANCESCO PUCCI

Documento informatico sottoscritto con firma elettronica ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs. 7.03.2005, n.82 e ss. mm.; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



Al Signor PRESIDENTE del
CONSIGLIO COMUNALE
del Comune di JESOLO

Comune di Jesolo
Ente: C_3388 AOO: 00000001
Prot: (A) 2019/0087379 del 09/12/19
Class: IV.12



OGGETTO: Emendamento alla proposta di Bilancio di Previsione 2020-2022.

IL SOTTOSCRITTO Consigliere Comunale sig. Pasion Gino rappresentante del gruppo "Con Zoggia Forza Italia Berlusconi".

VISTO l'art. 54 del "regolamento per il funzionamento del consiglio comunale e delle commissioni".

VISTO lo schema di Bilancio di Previsione 2020 - 2022 presentato nella seduta del consiglio comunale del 28/11/2019, coerente con la proposta di deliberazione consigliere n. 206 del 13/11/2019 relativa al *Piano Alienazioni e Valorizzazioni Anni 2020-2021-2022*.

CONSIDERATO che a seguito dell'emendamento prot. n. 84.477 del 27/11/2019 è stato eliminato il punto 6 della proposta di delibera di consiglio del piano triennale delle alienazioni e valorizzazioni 2020-2021, per cui varia anche l'importo finale (da € 171.000 a € 71.000) e con tale modifica è stato approvato il *Piano Alienazioni e Valorizzazioni Anni 2020-2021-2022* con delibera consiglio n. 97 del 28/11/2019

RITENUTO di dover adeguare gli stanziamenti del bilancio 2020-2022 al nuovo *Piano Alienazioni e Valorizzazioni Anni 2020-2021-2022* approvato con delibera consiglio n. 97 del 28/11/2019 per la minore entrata e alla conseguente minore spesa per investimento come da proposta n. 311 del 06/12/2019 relativa al *Programma Triennale Delle Opere Pubbliche 2020 - 2022 ed Elenco Annuale 2020*.

PROPONE

il seguente emendamento alla proposta di delibera sopra identificata:

Tit. Tipol.	Tit -Miss. Progr.	Previsione 2020	emendamento	Previsione 2020 emendata
		ENTRATA		
40402		121.000,00	-100.000,00	21.000,00
TOTALE ENTRATA		121.000,00	-100.000,00	21.000,00
		SPESA		
	2 - 10/05	160.000,00	-100.000,00	60.000,00
TOTALE SPESA		160.000,00	-100.000,00	60.000,00

Il Consigliere Comunale

Jesolo, 09 dicembre 2019



CITTÀ DI JESOLO



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 2019/71 DEL 10/12/2019

ASSEGNATA AL SERVIZIO RAGIONERIA

OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2020 - 2022: APPROVAZIONE.

L'ASSESSORE ALLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

PREMESSO che il d.lgs. del 18 agosto 2000, n. 267:

- all'art. 151, comma 1, prevede che: *“1. Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze”*;
- all'art. 162, comma 1, prevede che: *“1. Gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;
- all'art. 170, comma 1, prevede che: *“Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione”*;
- all'art. 170, comma 5, prevede che: *“Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione”*;
- all'art. 174, comma 1, prevede che: *“Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati entro il 15 novembre di ogni anno secondo quanto stabilito dal regolamento di contabilità”*.

DATO ATTO che con apposita deliberazione di consiglio comunale n. 67 del 12/09/2019 su proposta della giunta comunale è stato approvato il documento unico di programmazione (DUP) 2020 – 2022 di cui al protocollo n. 54819 del 26 luglio 2019, e che successivamente la giunta comunale ha approvato con delibera n. 382 del 14/11/2019 la nota di aggiornamento al documento unico di programmazione (DUP) 2020 – 2022 di cui al protocollo n. 80474 del 12/11/2019 e che verrà presentata al consiglio con proposta di deliberazione n. 72 del 11/12/2019 contestualmente alla presentazione dello schema di bilancio.

VISTI i seguenti atti che costituiscono gli allegati propedeutici alla nota di aggiornamento al DUP 2020-2022:

- il programma triennale delle opere pubbliche 2020-2022 ed elenco annuale 2020 disposto ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, approvato con delibera di giunta n. 247 del 30 luglio 2019 e proposto al consiglio con proposta di deliberazione n. 311 del 06/12/2019 ;
- il programma del fabbisogno di personale per il triennio 2020-2022 e piano annuale 2020, approvato con delibera di giunta n. 251 del 30 luglio 2019;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare 2020-2022, approvato con delibera di giunta n. 230 del 16 luglio 2019 e approvato dal consiglio con delibera n. 2019/97 del 28/11/2019

disposto ai sensi dell'art. 58, comma 1, d.l. 25 giugno 2008, n.112, convertito in legge 6 agosto 2008, n. 133;

- il piano triennale di razionalizzazione e contenimento delle spese di funzionamento 2020-2022, approvato con delibera di giunta n. 237 del 23 luglio 2019;
- il programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2020-2022, disposto ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 approvato con delibera di consiglio comunale n. 96 del 28/11/2019.
- piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2011, n. 111, approvato con delibera di giunta n.288 del 03 settembre 2019;

CONSIDERATO che la delibera di giunta comunale n. 382 del 14/11/2019 ha approvato:

- lo schema di bilancio annuale di previsione 2020 – 2022 di cui al protocollo n. 80475 del 12/11/2019 redatto secondo modelli previsti nell'allegato n. 9 al d.lgs. del 23 giugno 2011, n. 118:
- i seguenti allegati allo schema di bilancio di previsione 2020-2022:
 - a) il prospetto dimostrativo degli equilibri di bilancio del bilancio di previsione 2020-2022, protocollo comunale n. 80479 del 12/11/2019;
 - b) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione 2020-2022, protocollo comunale n. 80480 del 12/11/2019;
 - c) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento, protocollo comunale n. 80483 del 12/11/2019;
 - d) il prospetto esplicativo del risultato presunto di amministrazione 2019, protocollo comunale n. 80488 del 12/11/2019;
 - e) il piano indicatori e dei risultati attesi di bilancio, protocollo comunale n. 80489 del 12/11/2019;
 - f) la nota integrativa, protocollo comunale n. 80490 del 12/11/2019;
 - g) la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale, approvati con decreto ministero interno di concerto con il ministero dell'economia e delle finanze del 28 dicembre 2018, riferita all'esercizio finanziario 2018, protocollo comunale 80492 del 12/11/2019;
 - h) l'elenco di cui al protocollo comunale n. 78956 del 06/11/2019 degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al d.lgs. n. 118 del 23/06/2011 e ss.mm. relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce.

RICHIAMATO l'articolo 1, comma 639 della legge del 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità per l'anno 2014), così come modificato dall'art. 1, comma 14, lett. a), legge del 28 dicembre 2015, n. 208, secondo cui l'imposta unica comunale (IUC) si compone di una componente patrimoniale costituita dall'imposta municipale propria (IMU) e di una componente riferita ai servizi che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI) e nella tassa rifiuti (TARI).

RICHIAMATO l'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 27/12/2006, ai sensi del quale *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la delibera del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”* e tenuto conto del disegno di legge di bilancio per il 2020 AS. 1586, in discussione al senato che, nell'ipotesi di introdurre modifiche sui tributi locali, prevede la possibilità di intervenire sulle entrate anche dopo l'approvazione del bilancio dell'ente locale.

VISTE le delibere approvate per l'anno 2019 che troveranno applicazione per effetto del sopra citato comma 169:

- la delibera di consiglio comunale n. 127 del 20 dicembre 2018 avente per oggetto “Regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale (IMU-TARI-TASI) anno 2019. Modifiche”;
- la delibera di consiglio comunale n. 128 del 20 dicembre 2018 avente per oggetto “Piano finanziario per la determinazione dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani e per la determinazione della TARI per l'anno 2019: approvazione”;
- la delibera di consiglio comunale n. 129 del 20 dicembre 2018 avente per oggetto “Tariffe per l'applicazione della IUC-TARI per l'anno 2019: approvazione”;
- la delibera di consiglio comunale n. 130 del 20 dicembre 2018 avente per oggetto “Regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta di soggiorno anno 2019: modifiche”;
- la delibera di consiglio comunale n. 131 del 20 dicembre 2018 avente per oggetto: “Aliquote e detrazioni imposta municipale propria (IMU) e tributo per i servizi indivisibili (TASI) per l'anno 2019: approvazione”;
- la delibera di giunta comunale n. 463 del 21 dicembre 2018 avente per oggetto: “Determinazione delle tariffe per l'applicazione dell'imposta di soggiorno per l'anno 2019”;
- la delibera di giunta comunale n. 453 del 18 dicembre 2018 avente per oggetto: “Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni. Assetto tariffario anno 2019”;
- la delibera di giunta comunale n. 4 del 15 gennaio 2019 avente per oggetto: “Imposta sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni. Applicazione della maggiorazione a decorrere dal 1/1/2019 ai sensi del comma 919 dell'articolo 1 della legge n. 145/2018”

CONSIDERATE:

- la proposta di deliberazione di consiglio comunale n. 81 del 05/12/2019 avente per oggetto: “regolamento comunale per l'applicazione del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche anno 2020: modifiche”;
- la delibera di giunta comunale n. 370 del 12/11/2019, ad oggetto “Servizi a domanda individuale anno 2020” per la presa d'atto della percentuale di copertura dei costi relativi ai servizi pubblici a domanda individuale e della loro relativa individuazione per l'anno 2020;
- la delibera di consiglio comunale n. 99 del 28/11/2019 ad oggetto “Piani di zona per l'edilizia economica e popolare e piani di zona per gli insediamenti produttivi e terziari. Verifica della quantità e qualità delle aree e fabbricati da cedere in proprietà o diritto di superficie nell'anno 2020”;
- la delibera di consiglio comunale n. 101 del 28/11/2019 avente per oggetto “Legge Regionale 20/08/1987, N. 44: "Disciplina Del Fondo Per Le Opere Di Urbanizzazione": Ripartizione Della Quota Dei Proventi Derivanti Dagli Oneri Di Urbanizzazione Secondaria Per Gli Interventi Concernenti Le Chiese E Gli Altri Edifici Religiosi Per L'anno 2020.”;
- la delibera della giunta comunale n. 379 del 14/11/2019, avente per oggetto “Destinazione proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al codice della strada ed al regolamento di attuazione ai sensi degli artt.208 e 142 del d.lgs. 30 aprile 1992, n. 258 e ss.mm. anno 2020”.
- la delibera di consiglio comunale n. 38 del 29/04/2019 con la quale veniva approvato il rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2018.

VISTI inoltre:

- la delibera del consiglio comunale n. 92 del 28/11/2019 avente per oggetto “Indennità di funzione del presidente del consiglio comunale e gettone dei consiglieri comunali e dei componenti delle commissioni comunali per l'anno 2020: approvazione”;
- la proposta di deliberazione n. 73 del 11/12/2019 avente per oggetto “Programma incarichi di consulenza, studi e ricerca e limite di spesa annuale per il triennio 2020-2022: approvazione” di cui all'art. 3, comma 55, della legge n. 24 dicembre 2007, n. 244, così come inserito dall'art. 46, comma 2, del d.l. 25 giugno 2008, n.112, convertito in legge 6 agosto 2008, n. 133;
- il prospetto dimostrativo del rispetto del vincolo di spesa sul personale di cui all'art. 1, comma 557, della legge n. 296 del 27 dicembre 2006, di cui al protocollo comunale n. n. 80493 del 12/11/2019;
- il prospetto dimostrativo del rispetto del limite massimo delle spese di personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, ai sensi dell'art. 9 comma 28 del d.l. 31 maggio 2010, n. 78 di cui al protocollo n. 81153 del 14/11/2019;
- l'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni ai sensi dell'art. 1 comma 460 legge 11 dicembre 2016, n. 232 di cui al protocollo n. 81163 del 14/11/2019;

RICHIAMATO l'art. 9 della legge del 24 dicembre 2012, n. 243, come modificato dalla legge del 12 agosto 2016, n. 164, che prevede l'obbligo di conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali.

CONSIDERATO il superamento del saldo di finanza pubblica in vigore dal 2016 ai sensi dell'art. 1, commi 820 e 821 della legge n.145 del 30 dicembre 2018 e che secondo l'art. 1, comma 821 della legge n.145 del 30 dicembre 2018 "Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo" desunto, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118

DATO ATTO:

- che la presentazione dello schema di bilancio di previsione 2020-2022 e dei relativi allegati al consiglio comunale, ai sensi dell'articolo 8, comma 3, del regolamento comunale di ordinamento finanziario e contabile, è avvenuta in data 28 novembre 2019.

VISTO il parere espresso dal dirigente del servizio finanziario e sociale dott. Massimo Ambrosin sullo schema di bilancio con il protocollo n. 2019/ 79053 del 6/11/2019:

"Il sottoscritto Massimo Ambrosin, dirigente del servizio finanziario e sociale,

VISTO lo schema di bilancio di previsione finanziario 2020 – 2022, proposto alla giunta comunale;

VISTA la documentazione depositata agli atti, giustificativa degli stanziamenti di entrata e di spesa iscritti nel bilancio citato;

ACCERTATA, ai sensi dell'art. 153, comma 4, del d.lgs. 18.08.2000, n. 267 la veridicità delle previsioni di entrata e la compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi;

ACCERTATO che i documenti di programmazione risultano coerenti con le disposizioni elencate e, in particolare, con il pareggio di bilancio;

ASSUNTO l'impegno ad effettuare sistematicamente il monitoraggio dei flussi di cassa delle entrate e delle uscite rilevanti per il rispetto del pareggio di bilancio al fine di segnalare eventuali scostamenti e proporre le necessarie manovre correttive;

VISTO l'art. 1, comma 169 della legge 27.12.2006, n. 296: "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal primo gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

esprime

il proprio parere favorevole in merito allo schema di bilancio di previsione finanziario 2020 – 2022.

Jesolo, 06 novembre 2019



Il dirigente del servizio finanziario e sociale
Dott. Massimo AMBROSIN "

DATO ATTO che è in corso di formazione la legge di bilancio 2020 e che pertanto il bilancio di previsione 2020-2022 viene approvato a normativa vigente.

VISTO il parere favorevole espresso dal collegio dei revisori sulla proposta di bilancio di previsione 2020-2022, di cui al protocollo n. 84908 del 28/11/2019.

VISTO inoltre:

- il d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.;
- il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.;
- i principi contabili di cui all'art. 3 del d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e gli allegati n. 1, n. 4/1, n. 4/2, n. 4/3 e n. 4/4 allo stesso d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118;

- il regolamento di ordinamento finanziario e contabile, approvato con delibera di consiglio comunale n. 93 del 7 giugno 2001 e ss. mm.

PROPONE L'APPROVAZIONE DELLA SEGUENTE PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

1) la premessa è parte integrante della presente proposta;

2) di approvare la proposta di bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2020 - 2022, nelle risultanze di seguito riportate:

ENTRATE	CASSA 2020	COMPETENZA 2020	SPESE	CASSA 2020	COMPETENZA 2020
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	23.381.506,11				
Utilizzo avanzo di amministr.ne		0,00	Disavanzo di amm.		0,00
Fondo pluriennale vincolato		300.000,00			
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	61.736.966,08	37.395.343,00	Titolo 1 - Spese correnti	62.501.714,63	51.804.242,00
			<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	4.814.183,58	4.240.871,00			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	16.618.635,45	7.299.150,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	17.181.207,29	6.995.769,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	5.500.944,27	5.104.461,00	<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	5.957.174,61	4.850.000,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	4.850.000,00	4.850.000,00
Totale entrate finali	94.627.903,99	58.889.825,00	Totale spese finali	84.532.921,92	63.650.011,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	4.850.000,00	4.850.000,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	812.522,00	389.814,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	11.905.155,00	11.905.155,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	11.905.155,00	11.905.155,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	18.423.198,48	16.336.508,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	18.789.893,68	16.336.508,00
Totale Titoli	129.806.257,47	91.981.488,00	Totale Titoli	116.040.492,60	92.281.488,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	153.187.763,58	92.281.488,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	116.040.492,60	92.281.488,00
Fondo di cassa presunto alla fine dell'esercizio	37.147.270,98				

ENTRATE	COMPETENZA 2021	COMPETENZA 2022	SPESE	COMPETENZA 2021	COMPETENZA 2022
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	37.245.343,00	37.245.343,00	Titolo 1 - Spese correnti	49.085.984,00	49.128.262,00
			<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	2.476.871,00	2.456.871,00			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	6.582.150,00	6.772.422,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	4.040.093,00	3.989.093,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	4.140.035,00	4.089.035,00	<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	3.000.000,00	3.000.000,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	3.000.000,00	3.000.000,00
Totale entrate finali	53.444.399,00	53.563.671,00	Totale spese finali	56.126.077,00	56.117.355,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	3.000.000,00	3.000.000,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	318.322,00	446.316,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	11.905.155,00	11.905.155,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	11.905.155,00	11.905.155,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	16.336.508,00	16.336.508,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	16.336.508,00	16.336.508,00
Totale Titoli	84.686.062,00	84.805.334,00	Totale Titoli	84.686.062,00	84.805.334,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	84.686.062,00	84.805.334,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	84.686.062,00	84.805.334,00

3) di approvare le seguenti tabelle contenute nello schema di bilancio 2020-2022 redatte secondo i nuovi modelli previsti nell'allegato 9 del d.lgs. del 23 giugno 2011, n. 118, di cui al protocollo n. 80475 del 12/11/2019:

- quadro generale riassuntivo
- riepilogo generale delle entrate per titoli
- entrate per titoli e tipologie
- entrate per titoli tipologie e categorie
- riepilogo generale delle spese per titoli
- riepilogo generale delle spese per missione
- spese per missione, programma, titolo
- spese per titoli e macroaggregati
- spese per missioni, programmi, macroaggregati
- composizione fondo pluriennale vincolato
- previsioni annuali competenza e cassa secondo la struttura del piano dei conti;

4) di approvare i seguenti documenti allegati allo schema di bilancio 2020-2022 previsti:

- dal d.lgs. del 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.:
 - il prospetto dimostrativo degli equilibri di bilancio del bilancio di previsione 2020-2022, protocollo comunale n. 80479 del 12/11/2019;
 - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione 2020-2022, protocollo comunale n. 80480 del 12/11/2019;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento, protocollo comunale n. 80483 del 12/11/2019;
 - il prospetto esplicativo del risultato presunto di amministrazione 2019, protocollo comunale n. 80488 del 12/11/2019;
 - il piano indicatori e dei risultati attesi di bilancio, protocollo comunale n. 80489 del 12/11/2019;
 - la nota integrativa, protocollo comunale n. 80490 del 12/11/2019;
- dall'art. 172 del d.lgs. del 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.:
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, approvati con decreto ministero interno di concerto con il ministero dell'economia e delle finanze del 28 dicembre 2018, riferita all'esercizio finanziario 2018, protocollo comunale 80492 del 12/11/2019;
 - l'elenco di cui al protocollo comunale n. 78956 del 06/11/2019 degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al d.lgs. n. 118 del 23/06/2011 e ss.mm. relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce.

5) di dare atto che alla proposta di bilancio di previsione 2020-2022 sono allegati:

5a) i seguenti atti:

- la delibera di consiglio comunale n. 127 del 20 dicembre 2018 avente per oggetto "*Regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale (IMU-TARI-TASI) anno 2019. Modifiche*";
- la delibera di consiglio comunale n. 128 del 20 dicembre 2018 avente per oggetto "*Piano finanziario per la determinazione dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani e per la determinazione della TARI per l'anno 2019: approvazione*";
- la delibera di consiglio comunale n. 129 del 20 dicembre 2018 avente per oggetto "*Tariffe per l'applicazione della IUC-TARI per l'anno 2019: approvazione*";
- la delibera di consiglio comunale n. 130 del 20 dicembre 2018 avente per oggetto "*Regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta di soggiorno anno 2019: modifiche*";
- la delibera di consiglio comunale n. 131 del 20 dicembre 2018 avente per oggetto: "*Aliquote e detrazioni imposta municipale propria (IMU) e tributo per i servizi indivisibili (TASI) per l'anno 2019: approvazione*";
- la delibera di giunta comunale n. 463 del 21 dicembre 2018 avente per oggetto: "*Determinazione delle tariffe per l'applicazione dell'imposta di soggiorno per l'anno 2019*";
- la delibera di giunta comunale n. 453 del 18 dicembre 2018 avente per oggetto: "*Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni. Assetto tariffario anno 2019*";
- la delibera di giunta comunale n. 4 del 15 gennaio 2019 avente per oggetto: "*Imposta sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni. Applicazione della maggiorazione a decorrere dal 1/1/2019 ai sensi del comma 919 dell'articolo 1 della legge n. 145/2018*"
- la proposta di deliberazione di consiglio comunale n. 81 del 05/12/2019 avente per oggetto: "*regolamento comunale per l'applicazione del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche anno 2020: modifiche*";
- la delibera di giunta comunale n. 370 del 12/11/2019, ad oggetto "*Servizi a domanda individuale anno 2020*" per la presa d'atto della percentuale di copertura dei costi relativi ai servizi pubblici a domanda individuale e della loro relativa individuazione per l'anno 2020;

- la delibera di consiglio comunale n. 99 del 28/11/2019 ad oggetto “Piani di zona per l’edilizia economica e popolare e piani di zona per gli insediamenti produttivi e terziari. Verifica della quantità e qualità delle aree e fabbricati da cedere in proprietà o diritto di superficie nell’anno 2020”;
- la delibera di consiglio comunale n. 101 del 28/11/2019 avente per oggetto “Legge Regionale 20/08/1987, N. 44: "Disciplina Del Fondo Per Le Opere Di Urbanizzazione": Ripartizione Della Quota Dei Proventi Derivanti Dagli Oneri Di Urbanizzazione Secondaria Per Gli Interventi Concernenti Le Chiese E Gli Altri Edifici Religiosi Per L'anno 2020.”;
- la delibera della giunta comunale n. 379 del 14/11/2019, avente per oggetto “Destinazione proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al codice della strada ed al regolamento di attuazione ai sensi degli artt.208 e 142 del d.lgs. 30 aprile 1992, n. 258 e ss.mm. anno 2020”.
- la delibera di consiglio comunale n. 38 del 29/04/2019 con la quale veniva approvato il rendiconto di gestione dell’esercizio finanziario 2018.
- la nota di aggiornamento al documento unico di programmazione (DUP) 2020 – 2022 di cui al protocollo n. 80474 del 12/11/2019 approvata con delibera giunta comunale n. 382 del 14/11/2019 e presentata al consiglio con proposta di deliberazione n. 72 del 11/12/2019;
- il programma triennale delle opere pubbliche 2020-2022 ed elenco annuale 2020 disposto ai sensi dell’art. 21 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, approvato con delibera di giunta n. 247 del 30 luglio 2019 e proposto al consiglio con proposta di deliberazione n. 311 del 06/12/2019 ;
- il programma del fabbisogno di personale per il triennio 2020-2022 e piano annuale 2020, approvato con delibera di giunta n. 251 del 30 luglio 2019;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare 2020-2022, approvato con delibera di giunta n. 230 del 16 luglio 2019 e approvato dal consiglio con delibera n. n. 2019/97 del 28/11/2019 disposto ai sensi dell’art. 58, comma 1, d.l 25 giugno 2008, n.112, convertito in legge 6 agosto 2008, n. 133;
- il piano triennale di razionalizzazione e contenimento delle spese di funzionamento 2020-2022, approvato con delibera di giunta n. 237 del 23 luglio 2019;
- il programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2020-2022, disposto ai sensi dell’art. 21 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 approvato con delibera di consiglio comunale n. 96 del 28/11/2019.
- piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2011, n. 111, approvato con delibera di giunta n.288 del 03 settembre 2019;

5b) i seguenti documenti:

- la delibera del consiglio comunale n. 92 del 28/11/2019 avente per oggetto “Indennità di funzione del presidente del consiglio comunale e gettone dei consiglieri comunali e dei componenti delle commissioni comunali per l’anno 2020: approvazione”;
- la proposta di deliberazione consiliare n. 73 del 11/12/2019 avente per oggetto “Programma incarichi di consulenza, studi e ricerca e limite di spesa annuale per il triennio 2020-2022: approvazione” di cui all’art. 3, comma 55, della legge n. 24 dicembre 2007, n. 244, così come inserito dall’art. 46, comma 2, del d.l. 25 giugno 2008, n.112, convertito in legge 6 agosto 2008, n. 133;

5c) i seguenti prospetti:

- il prospetto dimostrativo del rispetto del vincolo di spesa sul personale di cui all’art. 1, comma 557, della legge n. 296 del 27 dicembre 2006, di cui al protocollo comunale n. n. 80493 del 12/11/2019;
- il prospetto dimostrativo del rispetto del limite massimo delle spese di personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, ai sensi dell’art. 9 comma 28 del d.l. 31 maggio 2010, n. 78 di cui al protocollo n. 81153 del 14/11/2019;
- l’elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni ai sensi dell’art. 1 comma 460 legge 11 dicembre 2016, n. 232 di cui al protocollo n. 81163 del 14/11/2019;

6) di dare atto inoltre che:

- è conseguito un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, ai sensi dell'art. 9 della legge del 24 dicembre 2012, n. 243, come modificato dalla legge del 12 agosto 2016, n. 164;
- il Bilancio di Previsione 2020-2022 è deliberato in pareggio finanziario complessivo così come previsto dall'art. 162, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000;
- è superato il saldo di finanza pubblica in vigore dal 2016 ai sensi dell'art. 1, commi 820 e 821 della legge n.145 del 30 dicembre 2018 e che secondo l'art. 1, comma 821 della legge n.145 del 30 dicembre 2018 "Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo" desunto, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 come da protocollo n. 80479 del 12/11/2019;
- il rendiconto di gestione 2018 è stato regolarmente approvato dal consiglio comunale con provvedimento n. 38 in data 29/04/2019;
- i fondi di riserva inseriti nel bilancio di previsione 2020 - 2022 risultano costituiti nei limiti previsti dall'articolo 166 del d.lgs. del 18 agosto 2000, n. 267 e ss. mm., come da protocollo n. 80644 del 13/11/2019, e precisamente:
 - il fondo di riserva di competenza rientra nel limite compreso tra un minimo dello 0,30% a un massimo del 2% delle spese correnti iniziali;
 - il fondo di riserva di cassa rispetta il limite previsto dello 0,2% delle spese finali iniziali;
- i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni risultano utilizzati tenendo conto dei vincoli di destinazione previsti per legge come da protocollo n. 81163 del 14/11/2019;

7) di prendere atto del parere favorevole espresso dal collegio dei revisori sulla proposta di bilancio di previsione 2020-2022, di cui al protocollo n. 84908 del 28/11/2019;

8) di precisare che il bilancio di previsione 2020-2022 viene approvato a normativa vigente;

9) di conformare, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del D.Lgs. 118/2011, come da ultimo modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, la propria gestione ai principi contabili generali contenuti nell'allegato 1 del citato decreto ed ai seguenti principi contabili applicati, che costituiscono parte integrante del medesimo decreto: a) della programmazione (allegato n. 4/1); b) della contabilità finanziaria (allegato n. 4/2); c) della contabilità economico-patrimoniale (allegato n. 4/3); d) del bilancio consolidato (allegato n. 4/4);

10) di adottare, ai sensi dell'art. 2, comma 1, del D.Lgs. 118/2011, come da ultimo modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, la contabilità finanziaria cui si affianca, ai fini conoscitivi, un sistema di contabilità economico-patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale;

11) di demandare al dirigente del settore finanziario e sociale ogni adempimento gestionale con il monitoraggio periodico dei flussi di cassa e sull'andamento delle entrate e delle spese correnti con invito a segnalare le situazioni che possano pregiudicare il rispetto degli equilibri di bilancio del bilancio, anche al fine di consentire le eventuali manovre correttive;

12) di prevedere che siano adottate le misure necessarie affinché venga assicurato, ai cittadini e agli eventuali organismi di partecipazione di cui all'art. 8 del d.lgs. del 18 agosto 2000, n. 267 e ss. mm., la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale e dei suoi allegati con le modalità previste dallo statuto comunale e dai regolamenti, ai sensi dell'art. 162, comma 7, del d.lgs. del 18 agosto 2000, n. 267 e ss. mm.

L'Assessore alla programmazione economico finanziaria
Esterina IDRA

Documento informatico sottoscritto con firma elettronica ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs. 7 marzo 2005 n.82 e ss. mm.; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.